

Proseguono gli incontri promossi dall'Ass. Ex-alumni del Racchetti nel 150° dell'Unità d'Italia

“I Cremaschi alle Cinque Giornate” con il prof. Dornetti

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150esimo dell'Unità d'Italia e con il Patrocinio del Comune di Crema, venerdì 5 novembre si è svolta a Palazzo Vimercati la seconda delle serate dedicate a “Il Risorgimento a Crema”, organizzate dall'Associazione ex-alumni del Liceo Ginnasio “Alessandro Racchetti” di Crema e condotte dal prof. **Vittorio Dornetti**. Il tema della serata è stato “I Cremaschi alle Cinque Giornate - Il Contributo dato dai Cremaschi alle Cinque Giornate e alla Prima Guerra di Indipendenza”. Anche stavolta posti esauriti e sala gremita di gente per il

prof. Dornetti, che ha descritto lo scenario storico in cui quegli avvenimenti si sono verificati e successivamente ha presentato i principali personaggi cremaschi che hanno dato il loro contributo ai fatti del tempo. A partire da **Vincenzo Toffetti**, attivo nei moti del 1821 e poi elemento di collegamento tra i patrioti lombardi e piemontesi prima delle Cinque Giornate, inviato dal Governo Provvisorio di Milano a Napoli come ambasciatore, consigliere di Cavour in occasione della guerra in Crimea, ultimo della sua famiglia, che lasciò i suoi beni e il palazzo di Ombriano ai Rossi di

Genova. Quindi Enrico Martini, che nella Milano assediata dagli austriaci favorisce la nascita del Governo Provvisorio di Milano **Napoli come ambasciatore, consigliere di Cavour in occasione della guerra in Crimea, ultimo della sua famiglia, che lasciò i suoi beni e il palazzo di Ombriano ai Rossi di Genova. Quindi Enrico Martini, che nella Milano assediata dagli austriaci** diviene intimo di Carlo Alberto, Commentatore



TESTO LEONCANTINI RIFESTO

Vimercati, che reduce della Legione Straniera combatte come ufficiale dei bersaglieri e salva la vita in battaglia ad **Alessandro Lamarmora**, è con Vittorio Emanuele nel difficile momento di Vignale e resterà sempre a fianco del Re negli anni successivi del suo regno. E **Attilio Zurlo, Lodovico Oldi e Paolo Marazzi**, che in quei difficili momenti, insorta Milano, rischiano la vita per costituire a Crema il nuovo governo locale contro le baionette austriache.

Al termine della serata sono stati richiamati alcuni brani dal testo di **Ferdinando Meneghezzi**, molto interessante e ancora inedito presso la Biblioteca di Crema, che narra i fatti avvenuti a Crema dalle Cinque Giornate fino al ritorno degli austriaci dopo la battaglia di Custoza.

